

# ACCESSs

Accessibilità Comunicazione Cultura  
E Sottotitoli per le persone sorde

**Luisa Mazzeo**

Coordinamento FIADDA Emilia Romagna

**Presentazione del Progetto ACCESSs**



# FIADDA

ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELLE PERSONE SORDE E FAMIGLIE



## EMILIA ROMAGNA

FIADDA Bologna-AGFA APS

FIADDA Cesena APS

L'Orecchio Magico FIADDA Ravenna APS

Luisa Mazzeo

Barbara Righi

Fabrizio Donato

[www.fiaddaemiliaromagna.org](http://www.fiaddaemiliaromagna.org)

@fiaddaemiliaromagna

Canale FIADDA ER

FIADDA opera per difendere i diritti delle persone sorde, in particolare di quelle per cui le famiglie hanno scelto la strada **dell'educazione alla parola**, nella convinzione che essa sia necessaria per raggiungere la maggiore **autonomia** possibile.

Nata come Associazione di genitori, oggi sempre più ragazzi e giovani, ormai cresciuti, ne fanno parte attivamente, impegnandosi in prima persona per dimostrare i risultati raggiunti e far conoscere le loro necessità.

I risultati derivano da un lavoro comune, che coinvolge

- gli aspetti medici, con la diagnosi precoce (screening neonatale),
  - la corretta protesizzazione con protesi digitali sempre più tecnologiche e/o impianto cocleare,
  - la ri-educazione logopedica,
  - la scuola
  - la famiglia,
- oltre naturalmente alle capacità individuali.

# BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE

Per tutte le persone sorde tuttavia, anche quelle che hanno conseguito i migliori risultati nell'acquisizione della lingua orale e scritta, sono comunque necessari **interventi volti ad abbattere le tante barriere della comunicazione che pure sussistono per chi non sente nella vita di tutti i giorni**

**Benchè invisibili, esse limitano fortemente l'accesso all'informazione, alla cultura e alla comunicazione sociale.**

Per fare questo è necessario un grosso lavoro di **sensibilizzazione e informazione**, per **superare stereotipi** e far comprendere le **nuove esigenze** delle persone sorde, specialmente a partire dagli operatori regionali dell'informazione, della cultura, del turismo.

**E' necessario  
favorire la partecipazione di chi non sente  
ad attività culturali, ludiche, sportive, di sviluppo della persona,  
attraverso la realizzazione di**

- **sottotitolazioni in diretta (o sovratitolazioni nel caso del teatro)**
- **di video sottotitolati**
- **di pannelli esplicativi accessibili o altre applicazioni tecnologiche**
- **e di ogni altra modalità idonea nelle diverse situazioni,  
educative, sociali, lavorative, culturali.**

Ci si propone dunque di arrivare  
alla diffusione di strumenti,  
soluzioni tecnologiche e ausili informatici  
oggi a disposizione e in continua evoluzione.

**I sottotitoli sono utili a tutti,  
fanno parte  
della progettazione universale**

Finalità del nostro Progetto  
**ACCESs Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli per le  
persone sorde,**

Finanziato dalla Regione ER per il triennio 2020-2022, si propone di contribuire a ridurre le barriere della comunicazione ancora presenti in molti contesti. Esso si muove nell'ottica della Legge Regionale 2 luglio 2019, n. 9 "Disposizioni a favore dell'inclusione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva" che prevede la realizzazione di ogni strumento finalizzato alla piena accessibilità al patrimonio storico, artistico e culturale regionale e la fruizione di eventi culturali.

La stessa legge promuove anche azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione degli operatori del sistema culturale, turistico, sportivo e ricreativo, finalizzati alla conoscenza e alla risoluzione delle problematiche specifiche.

Il Progetto ACCESs prosegue l'esperienza già fatta negli ultimi tre anni, sempre col finanziamento della Regione, con il progetto *Abbatere le barriere della comunicazione, per una società inclusiva anche per le persone sorde*, con cui abbiamo iniziato a diffondere **la buona pratica della sottotitolazione in diretta**, realizzata da professioniste respeaker formate come traduttrici presso la scuola universitaria di Forlì.

A questo abbiamo ora aggiunto altre azioni che portino ad una maggiore inclusione delle persone sorde:

- la **formazione di docenti** di ogni ordine di scuola, possibilmente in presenza, ma attualmente on line, vista la situazione dovuta al covid;
- l'**informazione** di operatori dell'informazione, della cultura, del turismo ecc., che permetta di superare pregiudizi e stereotipi;
- l'**adeguamento di sale pubbliche** con strumentazioni tecnologiche che permettano un migliore ascolto, in un ambiente con acustica adeguata;
- la **promozione di attività culturali** e incontri per le persone sorde, per promuoverne la crescita personale.

Un'azione che riteniamo molto importante è quella sulla fruibilità dei **Musei**, che presentiamo oggi.

L'incontro odierno ha una duplice finalità:

- dare **indicazioni utili** per migliorare da subito l'accessibilità di base per le persone sorde
- presentare le **azioni possibili** per chi vorrà aderire alla nostra proposta, perfezionando le capacità di fruizione dei musei.

Poiché i finanziamenti ricevuti ci permettono per questi due anni l'intervento su non più di sei o sette Enti museali della regione, si è deciso di proporre una **manifestazione di interesse a livello regionale**, per la quale ci ha supportato il Servizio Patrimonio Culturale della Regione ER, che ringraziamo.

Il Progetto comprende, oltre all'incontro informativo odierno, un pacchetto di azioni vincolanti per i singoli Musei che dichiareranno l'interesse per l'offerta, da svolgersi nel corso del 2021-2022, a partire da un sopralluogo in presenza, con la registrazione su scheda di rilevazione predisposta in anticipo. In base a questo si concorderà con ogni Museo il seguito dell'intervento che, a seconda delle caratteristiche delle diverse strutture museali, può comprendere una o più delle seguenti azioni:

- **sottotitolazione** video interni al museo;
- **revisione e adattamento testi** informativi (depliant pieghevoli, trascrizione audioguide, schede di sala, pannelli introduttivi delle collezioni permanenti...);
- strutturazione di percorsi tematici inclusivi con l'elaborazione di **supporti cartacei e/o digitali**;
- elaborazione della **scheda dei dati sull'accessibilità**, pubblicazione sul sito;
- organizzazione di **laboratori interattivi e accessibili**, in presenza e/o a distanza, anche con supporti digitali, rivolti a differenti target di utenza (bambini, famiglie, studenti, adulti...).

Si prevede infine una **formazione finale** per curatori dei singoli musei, sull'utilizzo del supporto elaborato all'interno dell'intero intervento nel Museo per garantire la replicabilità del modello prodotto.

Sono incontri di informazione e formazione che permetteranno di “mettere a sistema” ciò che si è progettato e realizzato in modo specifico sulle esigenze delle varie organizzazioni museali coinvolte.

Si tratta di azioni formative specifiche per Museo, che coinvolgeranno il personale e trasmetteranno ai partecipanti le informazioni di base per la migliore accoglienza, comunicazione e relazione con i visitatori con sordità.

Altri step importanti per la verifica degli interventi attuati saranno:

- la **validazione del percorso** individuato attraverso visite al museo da parte di persone sorde con diverso livello di competenza linguistica, che potranno testare gli interventi realizzati e fornire ulteriori suggerimenti di miglioramento, guidati da un questionario predisposto.
- la **divulgazione dei risultati** ottenuti, sia con una **presentazione pubblica** per far conoscere alla cittadinanza, e alle associazioni delle persone disabili dell'udito, le azioni fatte in ottica inclusiva, sia con l'organizzazione di un **evento online** rivolto a tutti i musei di restituzione di buone pratiche, in cui si presentano gli interventi effettuati, e gli stessi musei che hanno partecipato al progetto si raccontano.

Si potrà infine fare un'eventuale **verifica a distanza di tempo** della validità dell'intero intervento, attraverso un **questionario da inviare ai musei**, con domande riguardanti la frequenza di utenti disabili, la frequenza d'utilizzo del percorso realizzato, ecc

**Prima di chiudere mi preme sottolineare come la maggiore accessibilità non sia importante solo per le persone sorde.**

Gli strumenti che ci si propone di costruire infatti risultano utili anche per esigenze diverse, ad esempio per persone con minore preparazione culturale, con problemi di comprensione del testo; per persone di origine straniera o semplicemente per chi non ha voglia di leggere troppo.

Ciò rappresenta un importante valore aggiunto del progetto, che in definitiva rafforza quella che dovrebbe essere la mission principale di ogni realtà museale, quella cioè di offrire ai visitatori strumenti di comprensione adeguati a qualsiasi tipo di visitatore.

Ringraziamo il Servizio Patrimonio Culturale  
della Regione ER, la Fondazione ASPHI e la  
Fondazione Gualandi  
per il supporto e la fattiva collaborazione.